



COMUNE DI LETTOMANOPPELLO
(PROV. DI PESCARA)

COPIA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31	OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2014, BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014-2016.
Data 26/09/2014	

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventisei** del mese **settembre** alle ore **09,00** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla 1^a convocazione in sessione **Ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
ESPOSITO GIUSEPPE	X		TOPPI ALESSANDRO	X	
TOCCO GIANNI	X		DI PAOLO ANTONIO	X	
FERRANTE STEFANO T.	X		BLASIOLI ROCCO	X	
D'ALFONSO SIMONE R.	X		FERRANTE MATTEO	X	
FERRANTE FABIO	X				
DI PIETRANTONIO GIACINTO G.	X				
CONTE LUCIANA		X			
MANCINI MORENA	X				
DI PAOLO MICHELE	X				

Assegnati n. 13
in carica n. 13

Presenti n. 12
Assenti n. 01

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il **Dr. Giacinto Giuliano Di Pietrantonio** nella sua qualità di Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art.39 c.1° T.U.E.L. – D.Lgs. n. 267/00 e Deliberazione di C.C. n. 19 del 19.06.2014;

- Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Ernesto Amato D'Andrea**.

- La seduta è **Pubblica**.

- Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno:

Vista la circolare del Ministero degli Interni n. 17102/127/1 del 1990;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- I Responsabili del Servizio, ai sensi dell'art. 49 - c.1° - T.U. D.Lgs. 267/2000, hanno espresso parere:

FAVOREVOLE

Il Presidente Giacinto Giuliano Di Pietrantonio dichiara aperta la discussione e passa la parola al Consigliere coadiutore del Sindaco in materia di bilancio, Di Paolo Michele, il quale espone l'argomento già istruito agli atti.

Il Bilancio è l'atto programmatico del Comune che traduce le volontà politiche del Governo Locale in scelte di indirizzo e distribuzione delle risorse.

Il nostro Bilancio, così come quello degli altri Enti Locali, deve fare i conti con i provvedimenti normativi riguardanti la fiscalità locale, con il patto di stabilità e con la drastica riduzione dei trasferimenti statali.

In particolare l'approvazione del Bilancio 2014 è stata caratterizzata da una serie di difficoltà collegate soprattutto all'introduzione della nuova imposta IUC ed al ritardo nella determinazione e comunicazione dei trasferimenti statali da parte del Ministero.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- **IMU** (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- **TASI** (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- **TARI** (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

Le nuove disposizioni sulla fiscalità locale e la riduzione dei trasferimenti statali hanno costretto questa Amministrazione ad introdurre nuove imposte quali la TASI e a rimodulare le tariffe IMU e TARI, al fine di assicurare gli equilibri di Bilancio.

Per il corrente esercizio finanziario sono state confermate le tariffe dei servizi a domanda individuale quali mensa e trasporto scolastico, colonia marina, soggiorni climatici e termali, ecc.

Per gli esercizi futuri la scelta politica è quella di diminuire progressivamente l'imposizione fiscale generale (Addizionale Irpef comunale, IMU, TASI) e di adeguare proporzionalmente al relativo costo le tariffe dei servizi a domanda individuale il cui interesse è strettamente correlato all'esigenza personale del singolo cittadino, il tutto come emerso anche dai verbali della commissione bilancio.

Nonostante le difficoltà oggettive il comune di Lettomanoppello cercherà di attuare i programmi della propria legislatura soprattutto cercando di reperire risorse all'esterno.

E' in questo quadro che l'Ente Locale, inteso come Istituzione, diventa il nuovo paradigma sociale. Nel rispetto del principio di sussidiarietà il Comune è il luogo in cui la domanda del cittadino cerca una risposta politica.

Ed in questo periodo di recessione il Comune deve dare una risposta soprattutto ai problemi collegati alla disoccupazione, alla povertà, alle differenze sociali e culturali.

Sono proprio gli Enti Locali ad essere maggiormente colpiti dalle manovre finanziarie che nel corso degli anni hanno eroso fortemente i trasferimenti statali, mettendo a serio rischio la capacità di risposta ai bisogni dei cittadini.

Il comune di Lettomanoppello ha impostato il Bilancio di previsione proprio nell'intento di venire incontro, nei limiti del possibile, alle esigenze della collettività.

Ha approvato il regolamento IUC introducendo la possibilità di riconoscere una serie di riduzioni ed agevolazioni; ha previsto in Bilancio un fondo per voucher lavoro da destinare a persone particolarmente svantaggiate.

Grazie alla collaborazione dell'associazionismo locale, che arricchisce il nostro territorio ed eleva la qualità della vita dei cittadini, sarà preservato il sostegno alle variegate attività sociali, culturali e sportive.

Riguardo alle spese in conto capitale per l'esercizio 2014 in particolare sono previsti dei progetti per l'incentivazione alle attività turistiche e per la messa in sicurezza del patrimonio scolastico, finanziati in parte dalla Regione Abruzzo, la promozione del territorio attraverso interventi sulla sentieristica.

Se saranno confermati i finanziamenti previsti nel Bilancio pluriennale 2015 e 2016 potranno essere realizzate nuove opere pubbliche, meglio dettagliate negli allegati programmi, per le quali sono stati approvati i progetti di massima.

DATO ATTO CHE proprio per tutte le ragioni sopra richiamate la scadenza per l'approvazione del Bilancio ha subito una serie di rinvii;

VISTI i Decreti del Ministero dell'Interno del 19 dicembre 2013, del 13 febbraio 2014 e del 29 marzo 2014 con i quali il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2014 è stato rispettivamente differito al 28 febbraio 2014, al 30 aprile 2014 ed al 31 luglio 2014;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, è ulteriormente differito al 30 settembre 2014.

VISTO l'art. 174, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., che di seguito si riporta:

1. Lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione.

DATO ATTO che le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;

DATO ATTO che non sarà adottata la deliberazione consiliare di cui all'art.193, comma 2, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., relativa agli equilibri di Bilancio, in quanto la relativa scadenza coincide con il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 e approvando il Bilancio a ridosso dei termini per la salvaguardia, si approva un Bilancio già definitivamente equilibrato;

DATO ATTO che l'Avanzo di Amministrazione è stato applicato alle spese in conto capitale ed al Fondo Svalutazione Crediti nel rispetto dell'art. 1, comma 17, del DI 35/2013 convertito il L.64/2013, come modificato dall'art. 11-bis, comma 2, Legge n. 98 del 2013, tenuto conto della perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità;

CHE l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione non preclude il rispetto dell'obiettivo del Patto di Stabilità;

DATO ATTO che il monitoraggio previsionale fa ritenere che il Patto di Stabilità sarà rispettato per il corrente esercizio e per il triennio 2014/2016;

VISTA la deliberazione della G.C. n. 69 in data 08.09.2014 con la quale sono stati presentati, ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 a questo Consiglio, per l'approvazione;

- a) la relazione previsionale e programmatica per il periodo **2014-2016**;
- b) lo schema di bilancio annuale per l'esercizio finanziario **2014**;
- c) lo schema di bilancio pluriennale (**2014-2016**) di durata pari a quello della Regione;
- d) il programma triennale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006;

ACCERTATO che il progetto di bilancio annuale è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni e che, in particolare:

- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- i servizi in economia sono gestiti nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni;
- sono rispettati i principi imposti dall'art. 162 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO che, in relazione al disposto dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, sono stati prodotti gli allegati di cui al seguente prospetto:

DELIBERA N.	DATA	OGGETTO
1)	C.C. n. 9 del 28.04.14	Approvazione Conto del Bilancio 2013.
2)	G.C. n.20 del 10.04.14	Tariffe imposta sulla pubblicità-periodico-affissioni anno 2014.
3)	G.C. n.21 del 10.04.14	Tariffe COSAP anno 2014. Parcheggio anno 2014.
4)	G.C. n.22 del 10.04.14	Tariffe impianti sportivi anno 2014.
5)	G.C. n.23 del 10.04.14	Diritti di Istruttoria rilascio copie, atti e documenti amministrativi anno 2014.
6)	G.C. n.24 del 10.04.14	Diritti di Istruttoria Uff. Tecnico anno 2014.
7)	G.C. n.25 del 10.04.14	Assistenza domiciliare anno 2014.
8)	G.C. n.26 del 10.04.14	Valore aree edificabili ai fini IMU anno 2014
9)	G.C. n.27 del 10.04.14	Verifica quantità di aree e fabbricati da destinarsi alle residenze ed alle attività produttive e terziarie. Anno 2014.
10)	G.C. n.28 del 10.04.14	Tariffe servizi pubblici a domanda individuale e trasporto scolastico anno 2014. (Rettificata con delibera G.C. n. 61 del 31/07/2014)
11)	G.C. n.29 del 10.04.14	Rideterminazione tariffe lampade votive anno 2014.
12)	C.C. n.22 del 08.09.14	Approvazione Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)
13)	C.C. n.23 del 08.09.14	Determinazione aliquote IMU (Imposta Municipale Propria) Anno 2014.
14)	C.C. n.24 del 08.09.14	Determinazione aliquote TASI (Tributo Servizi Indivisibili) Anno 2014.
15)	C.C. n.25 del 08.09.14	Approvazione Piano Economico Finanziario TARI (Tributo Servizio Rifiuti) Anno 2014.

VISTE le proprie precedenti deliberazioni approvate in questa stessa seduta consiliare:

- C.C. n.29 del 26/09/14 Conferma Addizionale IRPEF 2014
- C.C. n.30 del 26/09/14 Approvazione tariffe TARI (Tributo Servizio Rifiuti). Anno 2014.
- C.C. n.27 del 26/09/14 Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare L. 133/2008, art. 58
- C.C. n.28 del 26/09/14 Approvazione programma triennale delle OO.PP. 2014-2016 ed elenco annuali

DATO ATTO, altresì, dell'approvazione da parte della Giunta Comunale delle seguenti deliberazioni:

- G.C. n.30 del 10.04.14 Destinazione proventi sanzioni codice della strada. Anno 2014.
- G.C. n.31 del 10.04.14 Art. 33, D.Lgs. 165/2001-Monitoraggio di personale-Ricognizione annuale di eventuali situazioni di soprannumero o di eccedenze.
- G.C. n.65 del 31/07/14 Approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale 2014-2015-2016.

**G.C. n.73 del 17.09.14 Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento.
Triennio 2014-2016.**

VISTA la deliberazione del C.C. n. 18 del 13.06.2014 con la quale è stata determinata la misura della indennità e dei gettoni di presenza spettanti agli Amministratori ed ai componenti le commissioni formalmente istituite;

**Il Presidente dichiara aperta la discussione
Uditi gli interventi di cui all'Allegato "B"
Non essendoci altri interventi il Presidente chiude la discussione.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta;
VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267 del 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;
VISTO il vigente regolamento di contabilità;
VISTO lo Statuto comunale;
VISTO il parere espresso, in data 10.09.2014, sugli atti oggetto della presente deliberazione, dall'organo di revisione economico-finanziaria, così come previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;
VISTI gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) della L. 213/2012;

Con votazione che ha avuto il seguente risultato reso per alzata di mano:

votanti: **12**

favorevoli: **8**

contrari: **4** (Toppi Alessandro, Blasioli Rocco, Di Paolo Antonio e Ferrante Matteo)

astenuti: **0**

esito proclamato dal Presidente

D E L I B E R A

1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto anche se materialmente non ritrascritte;

2) di approvare:

a) la relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014-2016 allegata alla deliberazione della G.C. n. 69 del 08.09.2014;

b) il Bilancio annuale 2014 con le risultanze di cui all'Allegato "A";

c) il Bilancio pluriennale (2014-2016) di durata pari a quello della Regione, le cui previsioni del primo coincidono perfettamente con quelle del Bilancio annuale;

d) di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006, è stato approvato con deliberazione consiliare n.28, in questa stessa seduta consiliare, e che le risultanze coincidono con i dati:

- della relazione previsionale e programmatica;
- del bilancio preventivo 2014;
- del bilancio pluriennale;

3) di confermare, con il presente atto, le tariffe determinate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale con gli atti di cui in premessa;

4) di prendere atto di quanto approvato dalla Giunta Comunale con le seguenti deliberazioni:

- G.C. n.30 del 10.04.14 Destinazione proventi sanzioni codice della strada. Anno 2014.**
- G.C. n.31 del 10.04.14 Art. 33, D.Lgs. 165/2001-Monitoraggio di personale-Ricognizione annuale di eventuali situazioni di soprannumero o di eccedenze.**
- G.C. n.65 del 31/07/2014 Approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale 2014-2015-2016.**
- G.C. n.73 del 17/09/14 Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento. Triennio 2014-2016.**

5) di dare atto che, con atto della G.C. n. 27 in data 10.04.2014, si è provveduto a confermare la ricognizione delle aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie. Art. 172, lettera c) del D.Lgs. 267/2000;

6) di dare atto che per il 2014 non sono previste dismissioni di immobili di cui alla propria precedente deliberazione n.27 del 26.09.2014 avente ad oggetto: "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare-Legge 133/2008, art. 58;

7) di dare atto che non sarà adottata la deliberazione consiliare di cui all'art.193, comma 2, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., relativa agli equilibri di Bilancio, in quanto la relativa scadenza coincide con il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 e approvando il Bilancio a ridosso dei termini per la salvaguardia, si approva un Bilancio già definitivamente equilibrato;

8) di dare atto che l'Avanzo di Amministrazione è stato applicato alle spese in conto capitale ed al Fondo Svalutazione Crediti nel rispetto dell'art. 1, comma 17, del Dl 35/2013 convertito il L.64/2013, come modificato dall'art. 11-bis, comma 2, Legge n. 98 del 2013, tenuto conto della perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità;

9) di dare atto che l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione non preclude il rispetto dell'obiettivo del Patto di Stabilità;

10) di dare atto che il monitoraggio previsionale fa ritenere che il Patto di Stabilità sarà rispettato per il corrente esercizio e per il triennio 2014/2016;

11) di dare atto che le indennità ed i gettoni di presenza di cui all'art. 82 del D.Lgs. 267/2000, da corrispondere agli Amministratori e ai Consiglieri Comunali, sono confermate nella misura in atto, giusta deliberazione del C.C. n. 18 del 13.06.2014.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza

Con separata votazione che ha avuto il seguente risultato reso per alzata di mano:

votanti: **12**

favorevoli: **8**

contrari: **4** (Toppi Alessandro, Blasioli Rocco, Di Paolo Antonio e Ferrante Matteo)

astenuti: **0**

esito proclamato dal Presidente

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - 2014

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
Titolo I - Entrate Tributarie	1.348.195,42	Titolo I - Spese correnti	1.723.138,45
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello stato, della regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	150.089,65	Titolo II - Spese in Conto Capitale	625.063,24
Titolo III - Entrate Extratributarie	289.065,04		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	543.076,80		
TOTALE ENTRATE FINALI	2.330.426,91	TOTALE SPESE FINALI	2.348.201,69
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti		Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	70.122,90
Titolo VI - Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	565.528,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	565.528,00
TOTALE	2.895.954,91	TOTALE	2.983.852,59
Avanzo di Amministrazione	87.897,68	Disavanzo di Amministrazione	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.983.852,59	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.983.852,59

RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
A) Equilibrio economico finanziario		La differenza di	-5.911,24
Entrate titoli I+II+III (+)	1.787.350,11	è finanziata con	
Spese correnti (-)	1.723.138,45	1) quote di oneri di urbanizzazione %	0,00
Differenza	64.211,66	2) mutuo per debiti fuori bilancio	
Quote di capitale ammortamento dei mutui (-)	70.122,90	3) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	
Differenza	-5.911,24		
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV) (+)	2.418.324,59		
Spese finali (disav.+ titolo I+II) (-)	2.348.201,69	5) Da plusvalenze patrimoniali	
Saldo netto da		6) Altri	5.911,24
Finanziare (-)			
Impiegare (+)	70.122,90		

Interviene il Consigliere **Di Paolo Michele** il quale illustra in grandi linee il Bilancio di Previsione 2014.

Interviene il Consigliere **Toppi Alessandro** il quale, dopo una breve dichiarazione di ordine generale, dà lettura di un documento che consegna al Segretario Comunale, il quale lo acquisisce agli atti.

Interviene il Consigliere **Di Paolo Michele**: "Il Bilancio è sempre più tecnico e le scelte politiche sempre meno attuabili, perché purtroppo l'impianto stesso della normativa non permette troppi margini di manovra. Il mio voto sul Bilancio voleva quasi essere una protesta. Anche quest'anno il Bilancio ha dovuto fare i conti con diverse mannaie imposte dall'alto. 110.000,00 euro di trasferimenti statali in meno per un Comune come Lettomannoppello significano rinunciare a dieci piccoli progetti o a un grande progetto. Le scelte politiche sono quasi azzerate. Ci sono ulteriori vincoli sulla capacità di indebitamento. E' sempre più difficile relazionare sul Bilancio, ci dobbiamo limitare alla gestione ordinaria. Il nostro ruolo va molto sminuito. Questo significa che dobbiamo diminuire le spese. Ma sappiamo che oltre quella soglia non possiamo andare. La sfida è quella di andare ad intercettare le risorse a livello europeo, anche se in realtà le risorse europee vengono gestite attraverso le Regioni. E' il caso di cercare risorse all'esterno ed unire le forze, anche attraverso le unioni di Comuni, non come azzeramento dei Comuni stessi e della loro storia ma per gestire insieme i servizi e abbattere le spese. Non riusciamo più a dare servizi aggiuntivi rispetto al passato. Con questa impostazione del Bilancio cerchiamo comunque di continuare a garantire servizi. Abbiamo concesso agevolazioni nonché previsto voucher lavoro per il sostegno sociale mantenendo gli equilibri di Bilancio.

Interviene il Consigliere **Ferrante Fabio**: "La Commissione aveva chiesto un consiglio straordinario per affrontare alcuni punti che non potevano riguardare il Bilancio 2014 ormai quasi concluso, ma per cominciare a discutere sul pluriennale 2014-2016. Mi aspettavo qualche passaggio all'interno della relazione di Giunta per fare un gesto dimostrativo. Capisco la necessità di aumentare le imposte ma con un impegno a economizzare per il futuro. Volevo astenermi non relativamente al Bilancio annuale, ma sulle scelte riportate nel Bilancio pluriennale, ma sono convinto che un discorso più ampio verrà recepito nel prossimo futuro.

Interviene il **Sindaco** il quale sottolinea che il messaggio recepito dalla Commissione è stato recepito e riportato sulla Relazione di Bilancio.

Interviene il Consigliere **Toppi Alessandro**: "Non abbiamo presentato emendamenti al Bilancio perché i giochi ormai sono già fatti. La discussione sul Bilancio per la Commissione è difficile a settembre perché ormai le spese sono state sostenute e le entrate già definite. Dobbiamo anticipare i tempi per l'approvazione del Bilancio esercizio 2015. La TASI è stata introdotta per coprire l'IMU sulla prima casa. Abbassare l'aliquota non è stato possibile perché dovevamo quadrare il Bilancio. L'errore è stato applicare l'avanzo dell'anno 2012 all'esercizio 2013. Non possiamo votare a favore di questo Bilancio. Bisognava dare dei segnali sulla spesa: il rimborso delle spese di viaggio, le spese degli amministratori, le spese di rappresentanza andavano ridotte. I servizi a domanda individuale vanno rivisti, non è possibile coprire i loro costi con le entrate della fiscalità generale; tanti altri aspetti sollevati dalla Commissione vanno recepiti."

Interviene il Consigliere **Di Paolo Michele**: "L'anno scorso abbiamo applicato l'avanzo di amministrazione per evitare l'aumento delle tariffe già dal 2013.



Gruppo Civico
LiberaMente

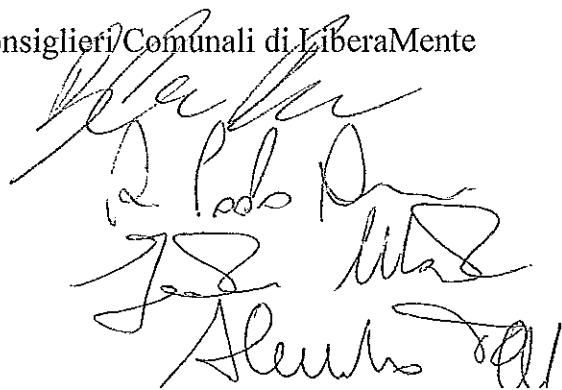
DICHIARAZIONE DI VOTO SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Oggi, 26 settembre 2014, siamo chiamati a approvare un bilancio di previsione per l'anno 2014, ma sono passati ben 9 mesi dall'inizio dell'anno, e la macchina amministrativa non poteva restare ferma perché i cittadini chiedono risposte ai servizi che giustamente reclamano. Per giustizia dobbiamo dire che abbiamo dedicato alcune sedute della competente commissione consigliare allo studio dei numeri di questo bilancio. Molte cose non ci convincevano e continuano a non convincerci. Questo bilancio presenta un peccato originale, quei 134 mila euro di avanzo di amministrazione del 2013, con dubbia moralità o legalità, ce li ritroviamo nel 2014 come spesa corrente, fa sì che manchino all'appello ben 161 mila euro circa. Non ci convince come si è pervenuti alla quadratura del cerchio, a fronte di quei 161 mila euro mancanti, si è pensato bene di reperirli con 137 mila, di nuove tasse, derivanti da tasi e imu, e con un 37 mila di minori spese. Si è fatto quadrare il bilancio a quasi totale spesa dei contribuenti lettesi, senza che questa maggioranza abbia minimamente pensato che si poteva fare meglio sul fronte delle minori spese, e sicuramente si poteva fare meglio con l'esempio di un ridimensionamento delle spese e degli oneri degli amministratori. Nulla di tutto questo è stato fatto, hanno detto che non c'era tempo, che a settembre molti capitoli già si trovano in sofferenza o addirittura in rianimazione. Questo è in parte vero, quello che non abbiamo visto, è la volontà di voltare pagina, non abbiamo visto la volontà per esempio di azzerare in toto o in parte, le spese di rappresentanza, i rimborsi di viaggio degli amministratori, o anche le indennità degli amministratori, perché la domanda che poi i nostri cittadini ci faranno è, ma voi avete fatto la vostra parte in questa

guerra per far quadrare i conti? Il buono esempio deve venire da qui, se chiediamo sacrifici ai nostri cittadini, dobbiamo essere in grado di dire che per primi li stiamo facendo noi. Invece purtroppo il cittadino lettese riceverà una stangata sulla TASI, con la tariffa massima applicabile su prima e seconda casa, come abbiamo già avuto modo di dire nell'apposita votazione sulla TASI, questa è la riproposizione della vecchia IMU, anzi peggio della vecchia IMU, in quanto li c'erano le detrazioni che qui non ci sono, mascherata con la dicitura "servizi invisibili, Oltre agli aspetti che riguardano i sacrifici, c'è la parte dedicata alle economie. Sfogliando il bilancio si capisce che ci sono delle spese, a dir poco esagerate, che denotano una scarsa cura, ad esempio spendiamo 8500 euro per riscaldamento degli uffici comunali, Enel 20 mila euro, spesa di gestione scuola materna e riscaldamento circa 20 mila euro, Aca fontane pubbliche 2500, oltre a spese generali di gestione 66 mila euro. Io credo che con una gestione accurata queste spese sarebbero state sicuramente sensibilmente minori. Infine ci sono i cosiddetti servizi a domanda individuale, che oggi incidono in qualche caso anche del 70% a carico della fiscalità generale, come ad esempio servizio di mensa scolastica e scuola bus, credo che in futuro si debba pensare ad un riequilibrio di questa percentuale, questo a dire il vero risulta essere l'unica nota riportata nella delibera sul bilancio. Insomma due concetti potrebbero racchiudere il senso del nostro pensiero, spendere meno e spendere meglio. In conclusione oggi si consegna un bilancio a questa comunità fatto di lacrime e sangue, sacrifici che oggi nel particolare momento storico di grave crisi economica, assume un valore moltiplicato per n volte, avevamo chiesto attenzione per alcune famiglie con portatori di handicap, ma nelle pieghe del bilancio nessuna traccia. Noi pensiamo che questo bilancio impoverisca ulteriormente le già precarie finanze delle famiglie lettesi, per questi motivi esprimiamo con forza il nostro netto VOTO CONTRARIO a questo modo semplicistico di far quadrare i conti, cioè far pagare interamente o quasi i cittadini, facendo in questo modo si vanno ulteriormente a colpire le fasce più deboli della società.

Lettomanoppello, 26 settembre 2014.

I Consiglieri/Comunali di LiberaMente

The image shows four handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The signatures are cursive and somewhat stylized, representing the council members mentioned in the text above.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2014, BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014-2016.

Art. n. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) della Legge 213/2012.

In ordine alla regolarità **TECNICA** si esprime parere **FAVOREVOLE**



Il Resp. dell'Ufficio Finanziario
F.TO (Dr.ssa. Antonella Del Rossi)

Lettomanoppello, 10.09.2014

In ordine alla regolarità **CONTABILE** si esprime parere **FAVOREVOLE**

comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lettomanoppello, 10.09.2014



Il Resp. dell'Ufficio Finanziario
F.TO (Dr.ssa. Antonella Del Rossi)

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.TO (Dr. Giacinto G. Di Pietrantonio)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO (Dr. Ernesto Amato D'Andrea)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.TO (Gianni Tocco)

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, T.U. D.Lgs.267/00, viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale On-Line (ai sensi dell'art. 32, c.1 della Legge n. 69 del 18.06.2009) per rimanervi per quindici giorni consecutivi dal **09.10.2014** al **24.10.2014**.

(x) copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li, **09.10.2014**



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Ernesto Amato D'Andrea)

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale On-Line (ai sensi dell'art. 32, c.1 della Legge n. 69 del 18.06.2009) per rimanervi per quindici giorni consecutivi: dal **09.10.2014** al **24.10.2014** senza reclami.

E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art.134, comma 3, T.U. D.Lgs.267/00);

(x) E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, T.U. D.Lgs.267/00);

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO (Dr. Ernesto Amato D'Andrea)